

Relazioni e Bilancio al 31.12.2014



Servizi Utenza Stradale
Società Consortile per Azioni

Indice

<i>Convocazione dell'Assemblea Ordinaria</i>	pag. 3
<i>Convocazione dell'Assemblea Straordinaria</i>	pag. 4
<i>Cariche sociali</i>	pag. 5
<i>Composizione del capitale sociale</i>	pag. 6
<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i>	pag. 7
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014</i>	
<i>Stato patrimoniale</i>	pag. 18
Attività	pag. 19
Passività	pag. 21
<i>Conto economico</i>	pag. 22
<i>Nota Integrativa</i>	pag. 24
Struttura e contenuto del bilancio	pag. 25
Principi contabili	pag. 26
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: attività	pag. 28
Informazioni sullo Stato Patrimoniale: passività	pag. 32
Informazioni sul Conto Economico	pag. 37
<i>PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA</i>	pag. 41
<i>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</i>	pag. 43

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria

I signori Azionisti di Servizi Utenza Stradale Società Consortile per Azioni sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede della Società Concessioni Autostradali Venete S.p.A., a Marghera-Venezia in via Bottenigo n. 64/a, il giorno 28 aprile 2015 alle ore 10.00 in prima convocazione.

Qualora l'Assemblea ordinaria non fosse validamente costituita in prima convocazione, essa è fin d'ora convocata **in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2015 alle ore 10.00.**

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti.
- 2) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società Consortile per Azioni e determinazione del corrispettivo spettante per lo svolgimento dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 2370 c.c. e dell'art. 8.6 dello statuto possono intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. E' possibile la partecipazione all'assemblea anche mediante la forma dell'audio e videoconferenza.

Ai sensi dell'art. 8.7 dello statuto, ogni azionista che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare da altra persona anche non socio, con delega scritta, ai sensi dell'art. 2372 c.c. e con l'osservanza dei limiti ivi previsti.

Marghera-Venezia, 31 marzo 2015

IL PRESIDENTE
(arch. Albino FACCIN)

Convocazione dell'Assemblea Straordinaria

I signori Azionisti di Servizi Utenza Stradale Società Consortile per Azioni sono convocati, in assemblea straordinaria, ai sensi degli articoli 2365, 2366, Codice Civile, presso la sede della Società Concessioni Autostradali Venete S.p.A., a Marghera-Venezia in via Bottenigo n. 64/a, il giorno 28 aprile 2015 alle ore 11.00 in prima convocazione ed, occorrendo, **in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2015 alle ore 11.00** per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Messa in liquidazione della Società Consortile per Azioni Servizi Utenza Stradale.
- 2) Nomina del liquidatore.
- 3) Determinazione della remunerazione del liquidatore

Ai sensi dell'art. 2370 c.c. e dell'art. 8.6 dello statuto possono intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. E' possibile la partecipazione all'assemblea anche mediante la forma dell'audio e videoconferenza.

Ai sensi dell'art. 8.7 dello statuto, ogni azionista che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare da altra persona anche non socio, con delega scritta, ai sensi dell'art. 2372 del codice civile e con l'osservanza dei limiti ivi previsti.

Venezia-Marghera, 31 marzo 2015

IL PRESIDENTE
(arch. Albino FACCIN)

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
FACCIN Albino

Vice Presidente
BUONCRISTIANO Piero

Consiglieri
BRENTGANI Alberto
CAUCCHIOLI Paolo
FADA Paolo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
LORENZONI Paolo

Sindaci effettivi
BRAVO Antonio
CONTINI Luigi

Sindaci supplenti
FAGAN Giampaolo
MORELLI Giorgio

Composizione del capitale sociale

AZIONISTA	VALORE NOMINALE DELLA PARTECIPAZIONE	PERCENTUALE %
Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.A. 	€ 129.115,00	25
Società Autostrada Brescia-Verona- Vicenza-Padova S.p.A. 	€ 129.115,00	25
Autostrade Centro Padane S.p.A. 	€ 129.115,00	25
Autovie Venete S.p.A. 	€ 129.115,00	25
Totale	€ 516.460,00	100

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

consueto è l'appuntamento annuale per l'approvazione del bilancio d'esercizio: occasione appropriata per esaminare quanto è stato fatto e per delineare le prospettive dell'attività.

L'esercizio appena trascorso ha visto la SUS impegnata su tre fronti: l'organizzazione interna, l'attività di gestione della pubblicità e l'attività di gestione dell'informazione all'utenza.

Sul piano dell'organizzazione interna il Consiglio ha affrontato le problematiche connesse alle nuove necessità operative e organizzative essenziali per rispondere adeguatamente alle esigenze dei Soci e agli adempimenti richiesti dalle più recenti norme tra cui quelle per la regolazione degli appalti pubblici e quelle per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Sempre nell'ambito dell'organizzazione aziendale è stato necessario affrontare la vertenza con un dipendente che, alla fine, ha lasciato l'azienda. E' stata questa l'occasione per definire un nuovo schema di organigramma che rispecchiasse l'effettiva organizzazione interna delle attività e applicasse le figure lavorative discusse e approvate dal CDA.

Nell'ambito della pubblicità è stato predisposto il nuovo bando di gara per la gestione dei grandi impianti pubblicitari il cui contratto ha avuto scadenza il 31 dicembre 2014. A causa dei vincoli sulla durata e sugli importi posti a base d'asta, la procedura ad evidenza pubblica non ha avuto esito positivo ed è stato necessario attivare l'iter per indire una nuova gara che abbia le caratteristiche di appetibilità richieste dal mercato. Si è anche provveduto ad affrontare le richieste di alcune ditte che, a motivo delle difficoltà dell'attuale mercato pubblicitario, hanno chiesto a SUS di rivedere le condizioni dei rapporti in essere.

Sul fronte dell'informazione all'utenza, i volumi di traffico ancora influenzati dalle condizioni di incertezza economica, l'assenza di eventi meteorologici impattanti sulla viabilità e il costante miglioramento dell'infrastruttura autostradale, non hanno consentito di confermare il piccolo trend di crescita che si era potuto osservare durante l'esercizio precedente. I risultati operativi, dal punto di vista del servizio fornito ai Soci, restano comunque buoni grazie alla tempestività e al continuo aggiornamento dell'informazione fornita anche tramite i bollettini radiofonici.

Prima di approfondire le tematiche annunciate, con un resoconto sull'organizzazione aziendale, sulla sua operatività e sugli obiettivi raggiunti, è necessario evidenziare che il bilancio che Vi presentiamo, pur considerata la natura consortile della SUS, presenta risultati contrastanti rispetto al passato e legati alle particolari evenienze dell'esercizio appena concluso. Il conto economico si chiude infatti con un piccolo passivo di 44.544 euro mentre il patrimonio netto rimane sostanzialmente costante assestandosi a 1.154.525 euro.

L'assetto societario

La SUS è una società consortile partecipata da quattro società concessionarie di gestione autostradale. Le concessioni hanno tutte scadenza diversa ma in questo periodo le Autostrade Centro Padane S.p.A. vedono la propria concessione scaduta da diverso tempo e attendono le decisioni del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a riguardo, le Autostrade di Brescia Verona Vicenza e Padova S.p.A. hanno visto il prolungamento della propria concessione fino al 2026 vincolata alla realizzazione di un'opera, la Valdastico Nord, che al momento risulta ancora di incerta attuazione e, nel caso non dovesse concretizzarsi, potrebbe richiedere la rimodulazione della durata della concessione stessa. Autovie Venete ha scadenza della concessione a fine marzo 2017 ed è attualmente impegnata sia sul fronte del reperimento delle risorse economiche necessarie a completare la realizzazione della terza corsia che su quello di prolungare la durata della propria concessione. CAV, che recentemente ha iniziato a gestire i tratti autostradali di competenza ha una concessione che scade nel 2032. Gli Azionisti della SUS, hanno già statutariamente previsto lo scenario conseguente all'eventuale scadenza delle concessioni stabilendo che: "Laddove, in virtù della naturale scadenza della concessione autostradale e/o stradale, venisse a cessare la qualità di operatore autostradale/stradale in capo a uno dei membri consorziati, la quota di partecipazione di questi potrà essere assunta dal nuovo concessionario subentrante".

Nell'ultimo periodo, però, i Soci, stante la situazione di una parte dell'azionariato, hanno manifestato l'intenzione di voler valutare l'opportunità di dare continuità alle attività della SUS o l'opzione di mettere in liquidazione la Società stessa.

Organizzazione e operatività della struttura

La SUS è sempre stata una società snella nella struttura e pronta a focalizzare le proprie energie sulle specifiche attività che, di volta in volta, i Soci le hanno assegnato. A loro volta i Soci, per garantirne la continuità di funzionamento, l'hanno supportata fornendo alcuni servizi, tra cui, storicamente il service amministrativo e, più recentemente, quello tecnologico.

Già durante lo scorso esercizio SUS ha iniziato a recepire, sia sul piano operativo che sul piano istituzionale, tutte le trasformazioni normative previste per gli organismi di diritto pubblico. Nell'esercizio 2014 è proseguito tale percorso e si è focalizzato sulla stesura dei necessari regolamenti per gestire alcune esigenze aziendali e nuove opportunità di business. In particolare sono stati redatti il "Regolamento delle spese minute" e il "Regolamento delle attività promozionali in area di servizio".

Si è provveduto inoltre a modificare lo Statuto societario per ampliarne l'ambito e consentire alla SUS di gestire un ventaglio maggiore di impianti, non solo legati alla gestione della pubblicità, ma anche quelli, recentemente introdotti dalle integrazioni al Codice della Strada, di promozione e valorizzazione territoriale.

Tali attività oltre a quelle organizzative, amministrative e operative della SUS, non essendo presente nell'organigramma SUS alcuna figura assimilabile a quella dell'amministratore delegato o del dirigente, sono state seguite e coordinate direttamente dal Presidente, in qualità di legale rappresentante e datore di lavoro, che ha dedicato alle stesse attività tutto l'impegno e il coinvolgimento necessario alla loro corretta conclusione.

Nel corso dell'esercizio 2014 si è anche concretizzata una situazione latente di disagio che da tempo era presente tra un dipendente e la Società. Tale disagio, che ha parzialmente condizionato l'operatività della SUS, alla fine è sfociato in una vertenza che il lavoratore ha promosso nei confronti della Società al fine di vedersi riconoscere presunti diritti economici e di inquadramento contrattuale. A questo motivo si è venuta a creare una situazione di difficoltà interna causata sia dalla necessità di non acuire la contrapposizione tra le parti sia dalla necessità della SUS di ricostruire gli eventi contestati, che risalivano a diversi anni fa, e pianificare una linea di difesa efficace.

Alla fine la vertenza si è conclusa con un accordo stragiudiziale con il dipendente che ha lasciato l'azienda a fronte di un riconoscimento economico.

La pubblicità

Il servizio per la gestione dei grandi impianti informativo-pubblicitari, affidato, a fine del 2011, tramite gara d'appalto europea alla ditta Clear Channel Jolly Pubblicità, è scaduto il 31 dicembre 2014; nel corso del 2014 sono state poste in essere le procedure atte ad affidare la gestione degli impianti per l'anno 2015. Principalmente a causa del limitato periodo di tempo contrattualizzabile, causato dall'impossibilità di alcuni Soci, ormai prossimi alla scadenza della concessione, di garantire la disponibilità degli impianti per periodi di tempo più lunghi, la prima gara, espletata il 5 dicembre del 2014, è andata deserta.

Il contratto ormai scaduto ha affidato nel triennio 2012 -2014 la gestione - per l'affissione di messaggi promozionali - di 128 manufatti di proprietà delle concessionarie autostradali Socie, ubicati presso le aree di servizio di competenza. Nel 2011, in sede di allestimento della gara d'appalto, sono stati invece ritenuti indisponibili e non utilizzabili altri 68 impianti di proprietà dei Soci, collocati prevalentemente nei pressi delle uscite autostradali (aree di esazione), in quanto le installazioni medesime sono state considerate in contrasto con le prescrizioni del Codice della Strada (art. 23, comma 7, C.d.S.). Tuttavia, a fronte delle sopravvenute disposizioni regolamentari contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti del 23 maggio 2012 recante a titolo *“Condizioni e limiti entro i quali, lungo e all'interno degli itinerari internazionali, delle autostrade, delle strade extraurbane principali e relativi accessi, sono consentiti cartelli di valorizzazione e promozione del territorio indicanti siti di interesse turistico e culturale”*, SUS ha valutato nel corso del 2014 con il confronto con le concessionarie autostradali Socie e previo benestare degli organismi di vigilanza deputati, la possibilità di recuperare parte degli impianti per l'utilizzo dei medesimi alle condizioni ed entro i limiti sanciti dal menzionato decreto. A tale proposito il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 23 ottobre 2014 ha deliberato una proposta di modifica statutaria rivolta all'ampliamento dell'oggetto sociale al fine di ricomprendere tra le attività di SUS quella inerente alla gestione dei cartelli di valorizzazione promozione del

territorio disciplinati dal sopramenzionato decreto MIT. Nell'Assemblea Straordinaria del 27 novembre 2014 riunitasi appositamente per approvare le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione è stata inserita all'art. 3 dello Statuto – attività costituente oggetto sociale e finalità consortile - la lettera c): “alla gestione dei cartelli di valorizzazione e promozione del territorio ai sensi del DM Infrastrutture e Trasporti del 23.05.2012”.

Relativamente alle attività inerenti agli impianti pubblicitari e indicanti servizi utili, installati nei tratti di viabilità ordinaria di competenza delle concessionarie autostradali Socie, SUS ha continuato a operare con l'obiettivo di non avere più alcuna installazione passibile di eventuali sanzioni da parte di enti predisposti al controllo. Dopo aver, negli anni precedenti, completato la rimozione degli impianti oggetto di contestazione da parte di Anas Spa e Polizia Stradale, si è proseguita l'attività di censimento e messa a norma degli stessi attraverso autorizzazioni amministrative rilasciate, ai sensi del Codice della Strada, dalle concessionarie autostradali. La SUS, incaricata dalle Socie concessionarie di gestire le attività istruttorie relative al procedimento amministrativo di autorizzazione, ha allestito le operazioni necessarie all'espletamento di dette attività. Ricevute le richieste di autorizzazione da parte delle ditte pubblicitarie, SUS ha inoltrato le istanze alle concessionarie autostradali competenti, quali enti preposti al rilascio dell'atto autorizzativo, attendendo l'esito del procedimento al fine di comunicarlo alle ditte pubblicitarie richiedenti. Inoltre, anche nel corso del 2014, SUS ha proseguito l'attività di perfezionamento delle procedure istruttorie di competenza e delle relative modulistiche tese all'instaurazione del citato procedimento amministrativo di autorizzazione all'installazione di cartelli pubblicitari, di segnali turistici, di territorio e di servizio ex artt. 134 e 136 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della Strada). Nel corso del 2014, per le descritte attività, sono stati versati a SUS, da parte delle ditte pubblicitarie, oneri di istruttoria per un importo complessivo di 3.420 euro.

Per meglio comprendere la portata delle attività pubblicitarie prestate dalla Servizi Utenza Stradale, si ripresentano alcuni significativi dati riguardanti il numero di impianti

e il relativo fatturato globale. Il parco impianti gestito da SUS a oggi conta 71 impianti Y da 12 mq, 48 impianti di affissione da 18 mq, 9 impianti turistico-territoriali da 8 mq. Questi impianti, di proprietà delle concessionarie autostradali Socie, sono tutti ubicati all'interno delle aree di servizio di competenza e vengono gestiti attraverso un contratto di servizio aggiudicato con procedura concorsuale.

SUS si occupa, inoltre, di circa 200 impianti (plance, frecce e tabelle di servizio) installati, a seguito di un'autorizzazione amministrativa da parte delle concessionarie autostradali, in viabilità ordinaria di competenza.

Il fatturato globale annuo prodotto dalla gestione complessiva degli impianti per il 2014 è di poco inferiore ai 451.500 euro. Rispetto al 2013 il fatturato è aumentato di circa 11.750 euro ossia di circa il 2,67%.

Si ricorda che la percentuale di retrocessione ai Soci concessionari, del fatturato complessivo realizzato da SUS attraverso le menzionate attività pubblicitarie, è pari all'85%.

Si evidenzia, infine, che ai sensi dell'art. 7 della convenzione sulle attività pubblicitarie, sottoscritta tra SUS e le quattro società autostradali consorziate, "le concessionarie autostradali rimangono titolari dei poteri pubblicitari di autorizzazione della cartellonistica informativo pubblicitaria lungo le tratte stradali e autostradali di competenza e sono a tale titolo, responsabili per il mancato rispetto delle disposizioni normative vigenti, in ordine alle autorizzazioni rilasciate nonché in ordine alla corretta installazione degli impianti in oggetto per i quali si obbligano a rilasciare manleva a favore di SUS".

Al fine di reperire nuove risorse economiche, nel corso del 2014, si è continuata l'attività di valorizzazione, attraverso lo strumento della sponsorizzazione, del notiziario sulla viabilità realizzato dal call center "Viaggiando" e trasmesso da varie emittenti radiofoniche convenzionate con SUS. La sponsorizzazione del notiziario ha prodotto nel 2014 un fatturato di 14.925 euro.

L'informazione all'utente

Il Centro Informativo Viaggiando mette a disposizione delle concessionarie autostradali un servizio di informazione alla clientela attraverso più canali: il telefono, la radio e il sito internet, offrendo capillarità, massima diffusione e aggiornamenti costanti.

Nell'esercizio 2014, per quanto riguarda l'informazione erogata via telefono, il numero di contatti all'892489 registra una diminuzione rispetto al 2013. I contatti al centro informativo del 2014 si attestano a circa 39.000 telefonate. Sono già state analizzate le cause di tale discesa, tra le più importanti si devono ricordare la congiuntura economica negativa, il costo della telefonata e l'evoluzione tecnologica introdotta da dispositivi portatili quali smartphone e tablet, che consentono l'accesso all'informazione sulla viabilità in modo rapido e gratuito. Sono in particolare questi ultimi prodotti tecnologici che contribuiscono fortemente alla diminuzione dei contatti al numero a valore aggiunto 892489 che ha un costo compreso tra circa 1,00 euro/minuto e fino a un costo massimo di circa 1,70 euro/minuto, a seconda dell'operatore telefonico utilizzato dall'utente. Inoltre, il potenziamento delle centrali operative, il sistema tutor e la rete dei pannelli a messaggio variabile hanno migliorato la tempestività delle concessionarie autostradali nella gestione delle criticità quali gli incidenti e le code per cantieri e i relativi tempi di risoluzione.

Il numero 892489 ha prodotto ricavi per poco più di 17.000 euro a fronte di un costo, per il 2014 di circa 26.000 euro. Si ricorda che le numerazioni 892 sono soggette a un contributo dovuto allo Stato pari a 27.750 euro annuali (Allegato n. 10 del Codice delle Comunicazioni).

Il rapporto fra costi e ricavi per il numero 892489 si chiude in negativo per circa 8.000 euro.

Per quanto riguarda la copertura informativa, anche per il 2014 è stata stipulata la convenzione con Autostrade per l'Italia al fine consentire il reciproco scambio e utilizzo delle informazioni sulla viabilità. Il Centro Informativo Autostradale Viaggiando copre sostanzialmente tutto il nord-est, parte dell'Emilia Romagna e della Lombardia, con l'eccezione del tratto della A22 del Brennero.

Nell'ambito delle collaborazioni con le emittenti radiofoniche le informazioni di Viaggiando sono presenti a ogni punto ora su Radio Capodistria, Radio Fantasy, Radio

Padova, EasyNetwork, Radio Vicenza. Queste emittenti consentono una copertura territoriale che va dalla Slovenia fino a oltre Verona. In aggiunta all'aggiornamento a ogni punto ora, vengono effettuati dei notiziari e degli aggiornamenti straordinari in caso di importanti eventi che incidono sul regolare andamento della viabilità. Il servizio di diffusione radiofonica ha un bacino di utenza molto ampio e costituisce un prezioso valore, sia per gli automobilisti in viaggio sia per le concessionarie autostradali che hanno a disposizione un ulteriore mezzo di informazione per la clientela.

Accanto al numero a pagamento il Centro ha risposto anche a circa 4.000 chiamate al numero verde per la gestione delle segnalazioni, dei reclami e delle richieste di assistenza: si tratta di un servizio che risulta importante in termini di sicurezza per l'utenza e d'immagine per la Società e per le Concessionarie socie, senza avere un impatto economico significativo (il costo del 2014 è stato di circa 1.300 euro).

Dal punto di vista dell'organizzazione, il call center impegna la maggior parte del personale dipendente: l'organico è rimasto stabile a tredici unità. I flussi di chiamate oltre a evidenziare i picchi stagionali dei mesi estivi, nel corso dell'anno hanno fotografato incrementi improvvisi dei contatti a seguito di eventi imprevisti. In questi casi il personale deve essere in numero tale da gestire la concentrazione delle chiamate, le registrazioni dei notiziari e gli eventuali straordinari, i contatti con le centrali operative e con gli addetti alle relazioni esterne delle concessionarie e l'aggiornamento del sito internet.

Il sito internet, www.viaggiando892489.it, nato come ulteriore strumento per l'erogazione delle informazioni sul traffico in tempo reale, si è nel tempo sviluppato, offrendo informazioni aggiuntive a chi viaggia: dalle indicazioni per viaggiare all'estero, alle previsioni di traffico, fino alle manifestazioni di interesse turistico e alle limitazioni di traffico per i mezzi pesanti.

Il sito, oltre alla versione italiana, presenta i propri contenuti anche in inglese e in tedesco. Da segnalare che nel corso del 2014 il sito internet è stato oggetto di un attacco da parte di hacker, che ha prodotto un'anomalia nel numero dei contatti che, presumibilmente, si stimano, nella realtà, essere stati circa 120.000.

Il Bilancio

L'attività sopra descritta ha prodotto un bilancio d'esercizio che chiude con una perdita di 44.544 euro; si tratta di un importo modesto e in controtendenza rispetto a tutti gli ultimi esercizi, imputabile ai particolari eventi accaduti durante l'anno. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 ammonta a 1.154.525 euro

La nota integrativa analizza dettagliatamente le voci di bilancio. Dal punto di vista finanziario la Società continua a godere di disponibilità liquide che, al 31 dicembre scorso, ammontavano ad oltre 1.515.000 euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014 ed evoluzione della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio 2014 non vi sono stati eventi di particolare rilievo da segnalare né per il servizio di informazione, che è continuato con soddisfazione della clientela, né per quanto riguarda la gestione dei piccoli impianti pubblicitari. In merito ai grandi impianti si osserva invece che, a causa della gara andata deserta, è stato necessario attivare una procedura di verifica, con la Clear Channel Jolly Pubblicità, assegnataria fino al 31 dicembre 2014 della gestione degli stessi impianti, per stabilire quali fossero ancora utilizzati e per concordare le attività di restituzione e di ripristino dei manufatti nello stato ante affidamento. Inoltre SUS, attraverso il supporto del proprio consulente legale, avvocato Giuman, si sta muovendo affinché le venga riconosciuto il dovuto, da parte della Clear Channel Jolly Pubblicità, per l'utilizzo, senza alcun titolo legittimante a far data dal 1 gennaio 2015, degli impianti.

Sempre durante l'esercizio 2015 verrà predisposto il nuovo bando di gara per arrivare ad attribuire il servizio di gestione dei grandi impianti fino alla data del 31 dicembre 2015.

Per quanto riguarda le attività che verranno intraprese si evidenzia la necessità di predisporre le nuove convenzioni per la gestione del servizio d'informazione "Viaggiando" e per la gestione degli impianti pubblicitari che dovranno essere sottoscritte congiuntamente con i Soci.

Nel comparto dell'informazione all'utenza si continuerà a dare attuazione al piano di adeguamento e potenziamento dei sistemi informatici predisposti dal Service

tecnologico al fine di garantire maggiore continuità operativa, un adeguato aggiornamento tecnologico e un miglioramento dei servizi erogati dalla Società.

A questo riguardo si osserva che dovrà essere valutata l'opportunità di sottoscrivere una nuova convenzione per la gestione del service tecnologico in quanto la scadenza del contratto in essere avverrà il 30 giugno 2015.

Conclusione

I cambiamenti in atto, e i previsti futuri, nell'ambito della viabilità come in quello della pubblicità e in quello del comparto autostradale richiedono la capacità di progredire ed adattarsi. La necessità di ottimizzare i costi di gestione per i servizi erogati e di concentrare le competenze al fine di non doverle replicare in differenti strutture consente a SUS di proporsi ai propri Soci, e ai protagonisti del settore della mobilità, come indispensabile strumento per garantire ai loro clienti in viaggio un doveroso e qualificato servizio di informazione sia esso specializzato che più genericamente pubblicitario.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

ATTIVITA'	31/12/2013	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	0	0
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
3) Attrezzature industriali e commerciali	11.284	5.699
	<u>11.284</u>	<u>5.699</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	2.433	2.433
	<u>2.433</u>	<u>2.433</u>
Totale immobilizzazioni	<u><u>13.717</u></u>	<u><u>8.132</u></u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. Rimanenze</i>	0	0
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti:	492.846	195.427
4bis) Crediti tributari	39.307	53.120
4ter) Imposte anticipate	11.716	108
5) Verso altri (entro 12 mesi)	141	3.170
	<u>544.010</u>	<u>251.825</u>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.276.565	1.514.585
3) Denaro e valori in cassa	866	797
	<u>1.277.431</u>	<u>1.515.382</u>
 Totale attivo circolante	 <u>1.821.441</u>	 <u>1.767.207</u>
 D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	 1.707	 4.560
 T O T A L E A T T I V I T A'	 <u>1.836.865</u>	 <u>1.779.899</u>

PASSIVITA'

	31/12/2013	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	516.460	516.460
II. Riserva da soprapprezzo azioni	30.327	30.327
IV. Riserva legale	103.292	103.292
VII. Altre riserve:		
- riserva straordinaria	527.325	548.990
IX. Utile (perdita) di esercizio	21.665	-44.544
	<u>1.199.069</u>	<u>1.154.525</u>
 B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Fondo per imposte	0	0
 C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	169.266	164.794
 D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	367.204	331.183
12) Debiti tributari	17.182	35.115
13) Debiti verso istituti di previdenza	41.921	51.769
14) Altri debiti	42.223	42.513
	<u>468.530</u>	<u>460.580</u>
 E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	0	0
 TOTALE PASSIVITA'	<u><u>1.836.865</u></u>	<u><u>1.779.899</u></u>

CONTO ECONOMICO

31/12/2013 31/12/2014

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.479.039	1.461.386
5) Altri ricavi e proventi	4.458	3.989
	<hr/>	<hr/>
	1.483.497	1.465.375

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	640	1.049
7) Per servizi	725.262	764.192
8) Per godimento di beni di terzi	23.191	23.451
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	493.040	493.110
b) oneri sociali	148.264	150.613
c) trattamento di fine rapporto	34.514	34.222
e) altri costi	0	19.556
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	115	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.959	5.585
14) Oneri diversi di gestione	7.947	3.713
	<hr/>	<hr/>
	1.439.932	1.495.491

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

43.565 -30.116

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi	13.410	15.551
17) Interessi ed oneri finanziari	25	22
	<hr/>	<hr/>
	13.385	15.529

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

19) Svalutazioni

a) Di partecipazioni

0	0
0	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi

21) Oneri

0	0
0	0
0	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

56.950 -14.587

22) Imposte sul reddito dell'esercizio:

a) imposte correnti

b) imposte differite

c) imposte anticipate

23) Risultato dell'esercizio

41.327	18.349
0	0
-6.042	11.608
21.665	-44.544

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2014

NOTA INTEGRATIVA



Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 di attuazione delle Direttive IV e VII della Comunità Europea.

Va rilevato che lo schema di bilancio è conforme a quanto disposto dalle norme contenute negli artt. 2423 ter, 2424, 2425 del Codice Civile che hanno previsto schemi vincolanti per il conto economico e per lo stato patrimoniale per ciò che concerne la struttura, la forma, il contenuto e l'ordine di esposizione del medesimo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute nell'art. 2427 Codice Civile, contiene l'indicazione dei più importanti criteri di valutazione per poi proseguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse.

Principi contabili

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo la normativa civilistica e fiscale vigente e secondo i principi contabili ed i criteri di valutazione statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri di valutazione delle principali poste di bilancio, che non si discostano da quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo.

L'ammortamento è calcolato ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile stimata dei beni.

Oneri pluriennali

Gli oneri pluriennali sono valutati al costo e ridotti dell'ammortamento diretto calcolato a quote annue costanti su un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali, costituiti da software applicativo e da marchi d'impresa, sono iscritti al costo e ridotti dell'ammortamento diretto calcolato a quote annue costanti su un periodo rispettivamente di tre anni e di dieci anni.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il criterio del costo. Il valore al costo è svalutato alla presenza di perdite durature di valore.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti comunque sono esposti ad un valore non superiore a quello di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo di trattamento di fine rapporto del personale è calcolato a norma di legge 29/05/1982 n. 297 ed in conformità ai contratti di lavoro vigenti.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili che siano di importo e/o data di sopravvenienza indeterminati e le passività per imposte differite emergenti da differenze temporanee tra risultato di bilancio e reddito fiscalmente imponibile.

Fondi rischi

I fondi rischi stanziati nel passivo dello Stato Patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche della loro definizione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati, secondo criteri di congruità, nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Informazioni sullo stato patrimoniale: attività

Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali risulta il seguente:

	2013	2014
Impianti e macchinari:		
• impianti di condizionamento	0	0
Attrezzature ind. e commerciali:		
• mobili e macchine ord. d'ufficio	2.208	1.830
• macch. d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	9.076	3.869
• attrezzature telefoniche	0	0
• altri impianti	0	0
Totale	11.284	5.699

I valori netti summenzionati riguardanti il 2014 sono così composti:

	Valore lordo	Fondo amm.to	Valore netto
Impianti e macchinari:			
• impianti di condizionamento	8.173	8.173	0
Attrezzature ind. e commerciali:			
• mobili e macchine ord. d'ufficio	27.306	25.476	1.830
• macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	100.500	96.631	3.869
• attrezzature telefoniche	1.626	1.626	0
• altri impianti	5.250	5.250	0
Totale	142.855	137.156	5.699

I movimenti intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

	Saldo al 31.12.2013	Incremento	Decremento	G/C da immob.in corso	Saldo al 31.12.2014
Impianti e macchinari:					
• impianti di condizionamento	8.173	0	0	0	8.173
Attrezzature ind. e commerciali:					
• mobili e macchine ord.d'ufficio	27.306	0	0	0	27.306
• macchine uff. elettromeccaniche ed elettroniche	102.731	0	2.231	0	100.500
• attrezzature telefoniche	1.626	0	0	0	1.626
• altri impianti	5.250	0	0	0	5.250
Totale	145.086	0	2.231	0	142.855

Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31.12.2013	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2014
Partecipazioni in:				
• altre imprese	2.433	0	0	2.433

La partecipazione si riferisce a 12 azioni della Società Infracom Italia SpA, di cui si riportano alcuni dati riferiti al progetto di bilancio 31 dicembre 2014 approvato dal Consiglio di amministrazione: capitale sociale € 85.648.000 (n. 171.296 azioni ordinarie del valore di € 500 ciascuna); patrimonio netto € 83.799.898; perdita d'esercizio € 5.546.899.

Crediti

La voce diminuisce di € 292.185 rispetto all'esercizio precedente. Tutti i crediti sono esigibili entro 12 mesi. La voce risulta così composta:

	2013	2014
Crediti verso clienti	492.846	195.427
Crediti tributari	39.307	53.120
Imposte anticipate	11.716	108
Crediti verso altri:		
- esigibili entro 12 mesi	141	3.170
Totale	544.010	251.825

I *crediti tributari* aumentano di € 13.813 e si compongono come segue:

	2013	2014
Erario c/credito Irap per istanza di rimborso ex art. 2 del D.L. 201/2011	26.833	0
Erario c/recupero somme erogate D.L. 66/2014	0	80
Erario c/credito Ires	3.595	20.718
Erario c/credito Irap	1.396	3.598
Erario c/credito IVA	7.483	28.724
Totale	39.307	53.120

La voce *imposte anticipate* diminuisce di € 11.608 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a:

	2013		2014	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota)	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale (Aliquota)
Compensi amministratori	42.137	11.588	394	108
Ammortamento marchio	409	128	0	0
Totale		11.716		108

Disponibilità liquide

La voce aumenta di € 237.951 e risulta così composta:

	2013	2014
Depositi bancari e postali	1.276.565	1.514.585
Denaro e valori in cassa	866	797
Totale	1.277.431	1.515.382

Ratei e risconti attivi

La voce, costituita da *risconti attivi*, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.853; tale voce è così composta:

	2013	2014
Risconti attivi	1.707	4.560

I *risconti attivi* corrispondono alla quota di competenza dei prossimi esercizi di assicurazioni.

Informazioni sullo stato patrimoniale: passività

Patrimonio netto

Il patrimonio netto diminuisce rispetto all'esercizio precedente di € 44.544 ed è così composto:

	Saldo al 31.12.2013	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2014
Capitale sociale	516.460	0	0	516.460
Riserva da sovrapprezzo azioni	30.327	0	0	30.327
Riserva legale	103.292	0	0	103.292
Altre riserve:				
• riserva straordinaria	527.325	21.665	0	548.990
Utile (perdita) d'esercizio	21.665	-44.544	21.665	-44.544
Totale	1.199.069	-22.879	21.665	1.154.525

Il *capitale sociale* è costituito da n. 2.000 azioni del valore nominale di € 258,23 ciascuna.

L'Assemblea Ordinaria del 17 Aprile 2014 ha deliberato di destinare l'utile 2013, pari a 21.665, ad incremento della *riserva straordinaria*.

I seguenti prospetti indicano le voci di patrimonio netto, con specificazione, riferite agli ultimi tre esercizi, della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro eventuale avvenuta utilizzazione.

Natura/ Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale					
Capitale Sociale	516.460				
Riserve di capitale					
Riserva soprapprezzo azioni	30.327	A,B,C	30.327		
Riserve di utili					
Riserva legale	103.292	B			
Riserva straordinaria	548.990	A,B,C	548.990	0	
Totale	1.199.069		579.317		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			579.317		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite di esercizio

C: per distribuzione ai soci

La riserva soprapprezzo azioni, ai sensi dell'art. 2431 c.c., è distribuibile per l'intero ammontare in quanto la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c., cioè il quinto del capitale sociale.

	Capitale sociale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2013	516.460	30.327	98.262	462.984	69.371	1.177.404
A riserva legale			5.030			5.030
A riserva straordinaria				64.341		64.341
Utilizzo del risultato d'esercizio 2012					-69.371	-69.371
Risultato dell'esercizio 2013					21.665	21.665
Alla chiusura dell'esercizio 2013	516.460	30.327	103.292	527.325	21.665	1.199.069
A riserva straordinaria				21.665		21.665
Utilizzo del risultato d'esercizio 2013					-21.665	-21.665
Risultato dell'esercizio 2014					-44.544	-44.544
Alla chiusura dell'esercizio corrente	516.460	30.327	103.292	548.990	-44.544	1.154.525

Fondo per rischi ed oneri

Non si è proceduto allo stanziamento di alcun fondo rischi. Per quanto riguarda le sanzioni per violazione del codice della strada relative agli impianti pubblicitari si rimanda alla trattazione effettuata nella relazione sulla gestione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Registra un decremento di € 4.472. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Saldo al 31.12.2013	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2014
Trattamento di fine rapporto di lavoro	169.266	34.514	38.986	164.794

Debiti

Ammontano a € 460.580 e registrano un decremento di € 7.950. Tutti i debiti sono esigibili entro dodici mesi. La voce è così costituita:

A) Debiti verso fornitori

Registrano un decremento di € 36.021 rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio la voce è così costituita:

	2013	2014
Fornitori	11.401	47.550
Fornitori per fatture da ricevere	355.803	283.633
Totale	367.204	331.183

I *debiti verso fornitori* si riferiscono a debiti per acquisizione di beni e servizi.

B) Debiti tributari

La voce aumenta di € 17.933 ed è così costituita:

	2013	2014
Erario c/Irpef su lav. dip. e aut.	17.182	35.115
Totale	17.182	35.115

C) Debiti verso Istituti di Previdenza

La voce registra un incremento di € 9.848 rispetto all'esercizio precedente.

	2013	2014
Debiti verso Istituti di Previdenza	41.921	51.769

D) Altri debiti

La voce registra un aumento di € 290 rispetto all'esercizio precedente.

	2013	2014
Altri debiti	42.223	42.513

Gli *altri debiti* si riferiscono principalmente a debiti verso il personale (€ 41.656) e comprendono i debiti relativi alla quattordicesima ed alle ferie e permessi non usufruiti.

Operazioni realizzare con parti correlate - art. 2427, comma 1, n. 22-bis, cod.civ. -

La Società, quale ente avente natura di "consortile per azioni", opera esclusivamente nell'interesse dei Soci.

Accordi fuori bilancio - art. 2427, comma 1, n. 22-ter, cod.civ..

La Società, non ha concluso accordi non risultanti dallo stato patrimoniale in cui i rischi e i benefici da essi derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Informazioni sul conto economico

Valore della produzione

Ammonta a € 1.465.375 e riporta un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 18.122 pari al -1,22%.

	2013	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.479.039	1.461.386
Altri ricavi e proventi:	4.458	3.989
Totale	1.483.497	1.465.375

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a:

	2013	2014
- Proventi Call Center Viaggiando ti informiamo	950.000	950.000
- Proventi grandi impianti pubblicitari (Clear Channel Jolly Pubblicità)	318.110	327.217
- Proventi piccoli impianti informativo-pubblicitari	121.565	124.216
- Proventi da n° telefonico a pagamento	27.989	17.398
- Proventi informazioni sulla viabilità	43.210	24.210
- Proventi da attività promozionali	18.165	18.345
Totale	1.479.039	1.461.386

I ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano un decremento di € 17.653 pari a -1,19%.

I proventi relativi al Call Center di Cessalto, cui hanno contribuito tutte e quattro le Società autostradali che usufruiscono dei servizi del Centro, ammontano a € 950.000; il corrispettivo a carico di ciascuna Società è stato calcolato nel seguente modo: la metà dell'importo è stato suddiviso in parti uguali fra i 4 Soci e l'altra metà calcolato in proporzione in base ai dati di traffico di ciascuna.

La gestione dei grandi impianti pubblicitari effettuata dalla Società Clear Channel Jolly Pubblicità (ex Jolly Pubblicità S.p.A.) ha prodotto ricavi per € 327.217 con un incremento del 2,86% rispetto all'esercizio precedente.

La gestione dei piccoli impianti informativo-pubblicitari ha prodotto ricavi per € 124.216 con un incremento del 2,18% rispetto all'esercizio precedente.

Per ulteriori informazioni sull'attività svolta nei settori dell'informazione all'utenza e nella pubblicità si rinvia alla relazione sulla gestione.

Costi della produzione

Ammontano a € 1.495.491 e riportano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 55.559 pari a 3,86%.

	2013	2014
Costi per materie prime, suss., di consumo e di merci	640	1.049
Costi per servizi	725.262	764.192
Costi per godimento di beni di terzi	23.191	23.451
Costi per il personale:		
• salari e stipendi	493.040	493.110
• oneri sociali	148.264	150.613
• trattamento di fine rapporto	34.514	34.222
• altri costi	0	19.556
Ammortamenti e svalutazioni:		
• amm. delle immobilizzazioni immateriali	115	0
• amm. delle immobilizzazioni materiali	6.959	5.585
Oneri diversi di gestione	7.947	3.713
Totale	1.439.932	1.495.491

I *costi per servizi* aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 38.930 pari a 5,37% e sono così composti:

	2013	2014
Servizi di funzionamento		
• corrispettivi alle Società socie	373.724	383.717
• informazioni sulla viabilità	28.000	24.000
• Telefoniche: numero verde	1.381	1.226
• Telefoniche: numero a pagamento	25.660	26.160
• altri	8.505	8.891
Servizi amministrativi:		
• consulenze	14.284	44.086
• service amministrativo	42.820	38.000
• service tecnologico	18.000	15.000
• postali e telefoniche	1.964	1.926
• assicurazioni	8.159	7.457
• altri	32.905	32.476
Compensi amministratori	107.211	115.447
Compensi sindaci	62.649	65.806
Totale	725.262	764.192

I corrispettivi alle Socie sono pari al 85% dell'importo dei ricavi pubblicitari di competenza, come previsto dalla vigente convenzione.

I *costi per godimento di beni di terzi* si riferiscono al canone di locazione relativo agli uffici di Cessalto di € 12.902, ai canoni di locazione degli automezzi di € 6.445 e ad altri noleggi di € 4.104.

Il *costo del personale* aumenta da € 675.818 a € 697.501, per un importo di € 21.683 corrispondente al 3,21%. Il personale al 31.12.2014 ammonta a 15 unità. Vi è stata una cessazione nell'esercizio.

Gli *oneri diversi di gestione* si riferiscono a imposte e tasse (€ 1.796), sopravvenienze e minusvalenze passive (€ 371), quote associative (€ 419), e altri costi (€ 1.127).

Proventi e oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	2013	2014
Proventi finanziari	13.410	15.551
Interessi e oneri finanziari	25	22
Totale	13.385	15.529

I *proventi finanziari* si riferiscono a interessi maturati sul conto corrente bancario.

Imposte sul reddito

Le *imposte sul reddito* diminuiscono complessivamente di € 5.318.

Tale voce è così composta:

	2013	2014
Imposte sul reddito:		
• Ires	19.705	0
• Irap	21.622	18.349
• Imposte anticipate	-6.042	11.608
• Imposte differite	0	0
Totale	35.285	29.967

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

al termine dell'esercizio 2014 esprimiamo un doveroso ringraziamento alle Società autostradali che hanno sostenuto l'attività del Consiglio e della Servizi Utenza Stradale.

Il Bilancio presentato che Vi è stato illustrato nelle singole voci è stato redatto in conformità alle vigenti norme di legge. Il Consiglio di Amministrazione Vi invita pertanto:

- a discutere ed approvare la relazione sulla gestione e il bilancio al 31 dicembre 2014 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa;
- ad utilizzare la riserva straordinaria per l'importo di € 44.544 a copertura della perdita dell'esercizio 2014.

Venezia-Marghera, 31 Marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Albino Faccin

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, come da disposizione statutaria, abbiamo svolto sia le funzioni di vigilanza sia le funzioni di revisione legale dei conti e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

FUNZIONI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2014, ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. n. 39/2010, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di revisione legale dei conti abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente; per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 27/03/2014.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società «SERVIZI UTENZA STRADALE SCPA» per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Come noto, la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della Società, mentre è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. e), D.Lgs. n. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla

gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2014.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci e a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 cod.civ.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale:

- ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso;
- ha riscontrato la corretta applicazione dei principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività societaria, secondo il principio di competenza economico-temporale;
- ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo, mentre è competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso, in base alle attività di verifica svolte;

Il progetto di bilancio completo di nota integrativa che viene sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea, può essere così sintetizzato e confrontato con il bilancio dell'esercizio precedente, entrambi espressi in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2013	31/12/2014
Attività	1.836.865	1.779.899
Passività	637.796	625.374
Capitale e riserve	1.177.404	1.199.069
Utile (Perdita) dell'esercizio	21.665	-44.544

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2014
Valore della produzione	1.483.497	1.465.375
Costi della produzione	1.439.932	1.495.491
Differenza	43.565	-30.116
Proventi (oneri) finanziari	13.385	15.529
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi (oneri) straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte	56.950	-14.587
Imposte sul reddito dell'esercizio	35.285	29.957
Utile (Perdita) dell'esercizio	21.665	-44.544

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 4 e 2423-bis, comma 2, cod.civ.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia Marghera, 10 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Paolo Lorenzoni – Presidente

Dott. Luigi Contini – Sindaco Effettivo

Dott. Antonio Bravo – Sindaco Effettivo